**Sistema esperto per la posa di piastrelle in gres porcellanato.**

**Domande iniziali**

* Interno o esterno?
* Bagno, cucina, altro
* Tipo disposizione piastrelle (giunto dritto, obliquo (in diagonale), sfalsato, spina di pesce dritta o obliqua)
* Dimensioni stanza (fornire anche un calcolo approssimato)
* Formato piastrella (rettangolare o no, altre forme?)
* Pavimento già presente o massetto presente
* Presenza di greche o altre decorazioni
* Utente con esperienza o no?
* Inizialmente si deve procedere al calcolo della quantità di piastrelle da prendere. Si deve prendere sempre qualche m2 in più (circa il 10%) poiché diverse piastrelle non saranno usate interamente ma usate per i ritagli.
* Per il calcolo approssimato delle piastrelle necessarie si fa

EDIT: I pacchi delle piastrelle sono calcolati a m2, quindi si calcolano solo i m2 dell’area da piastrellare, evitando calcoli precisi, ad esempio considerando anche caminetti o altri elementi di ingombro.

* Le piastrelle andrebbero mischiate in modo da avere un pavimento più uniforme, infatti le piastrelle in un pacco potrebbero avere una tonalità diversa dalle altre o avere qualche mm di differenza.
* Se si dispone su un pavimento già presente usare un aggrappante prima di posare la colla.

Generalmente le colle già presenti sul mercato sono già adatte per ogni tipo di posa.

* Se si usa la disposizione in diagonale si camuffano le imperfezioni (pareti non a squadro, ad esempio). Tuttavia si fanno più tagli.
* Se le piastrelle sono rettangolari non si può usare la posa in diagonale, ma quella a spina di pesce.
* Conviene realizzare prima una posa di prova (senza colla) per vedere come va il pavimento (questo vale soprattutto per la disposizione delle decorazioni)
* Bisogna misurare le pareti e controllare se gli angoli sono a squadro in modo da avere una visione più chiara anche di come sarà il risultato finale. La misurazione va effettuata usando lo squadro oppure misurando le pareti opposte e controllandone i valori.
* Per la partenza in genere conviene iniziare dalla porta e delineare l’asse principale, poi aggiungere un mattone a destra e uno a sinistra agli estremi e continuare nella posa delle altre piastrelle della fila. Le piastrelle poste fungeranno come guida per la posa delle altre piastrelle.
* Si userà poi una riga di alluminio per controllare l’allineamento della fila appena posta.
* Si si deve posare anche una decorazione, si parte invece dal centro della stanza o comunque dal punto in cui si deve porre la decorazione stessa.
* Se si usa la disposizione in diagonale, si parte da uno degli angoli a squadro e si dispongono due mezzi mattoni.
* Conviene smontare la porta e gli elementi che impediscono di procedere.
* Bagnare la superficie su cui andranno posate le piastrelle.
* Stendere la colla con la cazzuola e spatolarla con la spatola dentellata, tenendo in considerazione il fatto che la colla asciuga molto rapidamente. (Se si usa la riga per controllare la posa delle piastrelle usando le piastrelle direttrici si può garantire che la colla che viene spatolata non sia eccedente l’area della piastrella da posizionare).
* Bagnare la piastrella da posizionare.
* Controllare il verso della piastrella (c’è una freccia che lo indica) e tenere sempre la stessa direzione.
* Porre prima diverse piastrelle intere, in modo da poter calcolare poi le dimensioni dei ritagli.
* Pulire i lati liberi delle piastrelle dopo la posa per evitare che la colla indurisca
* Battere con il martello in gomma per far aderire meglio la piastrella e togliere eventuali bolle d’aria o altro.
* Controllare con la livella.
* Aggiungere i distanziatori della dimensione desiderata
* Continuare allo stesso modo nella posa delle altre piastrelle
* Prima di camminarci sopra attendere circa 24 ore
* Per i ritagli bisogna usare un metro di legno per calcolare la distanza dalla parete. Se posa in diagonale, allora calcolare entrambi i lati del ritaglio; se posa dritta, calcolare la distanza dalla parete. Bisogna comunque tenere in considerazione un paio di mm per i distanziatori e un altro po’ di spazio per evitare che la piastrella si incastri.
* Dopo che il pavimento è asciutto procedere alla posa dei battiscopa.
* Conviene partire dagli spigoli in modo da non far vedere il ritaglio allo spigolo, bensì farlo trovare all’angolo, questo perché gli angoli sono zone generalmente nascoste da un vaso o un altro elemento di arredo.
* Dopo di che pulire la colla in eccesso (quella che esce fuori dalle piastrelle) e procedere al riempimento delle fughe.
* Il composto per le fughe è già pronto, lo si deve impastare con acqua fino ad ottenere un composto, che non deve essere molto denso, da far penetrare nelle fughe con l’aiuto di una spatola.
* Lasciare asciugare il tutto per un paio d’ore e poi pulire con l’aiuto di una spugna da risciacquare diverse volte. Bisogna comunque evitare di asportare il fugante durante la pulizia.
* Camminarci sopra dopo 48 ore
* Per gli esterni si utilizzano colle particolari antigelive e fuganti adatti.

**RIVESTIMENTI**

* Per i rivestimenti nel caso in cui non sia stato già posato il pavimento si deve tenere conto dello spessore preciso del pavimento e usare una listella precisa per sostenere le piastrelle.
* Supponendo che le pareti siano a piombo, si procede partendo generalmente da uno degli angoli.

In questo modo si possono evitare molti tagli cercando di raccordare al meglio e di considerare il fatto che agli angoli ci sono 2 cm che si possono recuperare dal raccordo tra le due pareti.

* Si procede alla posa normale, completando fila per fila.
* Negli angoli si pongono le apposite strisce in plastica (profili angolari in plastica) per raccordare.

**ALTRO**

* Considerare se è un sistema per il rinnovo del pavimento. Non per la prima posa.
* Se uno degli angoli non è a squadro si può considerare di effettuare il calcolo della larghezza (o lunghezza) al centro del muro “obliquo”.
* Comunque sia la **forma** della stanza da piastrellare occorre calcolare l’area interna, si possono usare misure approssimative.
* sdfsd